

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE
Turrini Anna -



IL SINDACO
- Bonenti Werner -

IL SEGRETARIO
- Todaro dott. Vincenzo -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì,

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Addì,

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Addì,

IL SEGRETARIO
- Todaro dott. Vincenzo -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o incompetenza.

Addì,

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO <http://albotelematico.tn.it/bacheca/lardaro/>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o incompetenza.

Addì,

IL SEGRETARIO

Originale



COMUNE DI LARDARO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di Deliberazione n. 37 della Giunta Comunale

OGGETTO: parziale finanziamento di una pubblicazione sullo sbarramento fortificato di Lardaro.

L'anno **duemiladodici** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore 20.10 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti ed assenti i Signori:

BONENTI Werner, Sindaco	Presente
GALLIANI Attilio	Presente
SALVADORI Sergio	Presente
TROLLA Giovanni Battista	Assente
TURRINI Anna	Presente

Assiste il Segretario comunale Todaro dott. Vincenzo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bonenti Werner nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 - D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

13 LUG. 2012

all'albo pretorio e albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni

IL SEGRETARIO COM.LE
- Todaro dott. Vincenzo -



Oggetto: parziale finanziamento di una pubblicazione sullo sbarramento fortificato di Lardaro.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il Comune di Lardaro è proprietario del complesso fortificato del Forte Larino, oggetto di notevoli e consistenti interventi di recupero e valorizzazione dei quali il primo iniziato ancora nell'anno 1999, e alcune dei quali in fase di conclusione, riguardanti il Forte vero e proprio, sia gli edifici e le aree pertinenziali, interventi in gran parte promossi direttamente dal Comune con il sostegno finanziario della Provincia Autonoma di Trento, ma anche per iniziativa dell' "Ecomuseo della Valle del Chiese" (gestione associata derivante da una convenzione tra i Comuni della Valle ed il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento del Bacino imbrifero montano del Chiese, ai sensi della L.P. 09.11.2000, n. 13, realizzata con l'obiettivo della valorizzazione e fruizione delle bellezze sia naturali che di costruzione umana che si trovano nella Valle del Chiese), per iniziative nell'ambito del Patto territoriale della Valle del Chiese, in parte anche attraverso una valorizzazione della più ampia area fortificata denominata "Sbarramento di Lardaro", costituito da numerose fortificazioni della quali oggi rimangono soltanto il Forte Larino ed il Forte Corno, quest'ultimo vicino ma sul territorio del Comune di Praso;

Ricordato

- che il Presidente dell'Ecomuseo della Valla del Chiese, con comunicazione del 4 gennaio 2012, n. prot. 13/2012 pervenuta il 12 gennaio 2012 al n. prot. 76 ha comunicato l'intenzione di promuovere una pubblicazione sullo Sbarramento di Lardaro per avere un'opera dedicata al grande pubblico, senza rinunciare al rigore scientifico, che spieghi e racconti lo sbarramento di Lardaro nel suo insieme, a cura di cinque ricercatori, già individuati;
- che più recentemente il Presidente del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese, con lettera del 29 maggio 2012, n. prot. 594, sottoscritta anche dal Presidente dell'Ecomuseo, ha comunicato che la pubblicazione avrebbe un costo di Euro 29.000,00 e chiede ai 3 Comuni i cui territori sono principalmente interessati dalla pubblicazione di concorrere nella spesa come segue: il Comune di Lardaro per Euro 5.000,00, il Comune di Pieve di Bono per Euro 2.000,00, il Comune di Praso per Euro 5.000,00;

Rilevato che peraltro nelle finalità perseguite il finanziamento del Comune di Lardaro ben potrebbe essere erogato anche nell'ambito delle previsioni del regolamento comunale per l'erogazione di contributi, ma come si è detto, l'appartenenza dal Comune di Lardaro al Consorzio BIM giustifica procedure semplificate che non debbano attenersi ai formalismi procedurali normalmente previsti per erogazioni a soggetti pubblici e privati;

Ritenuto che si tratta di un'iniziativa lodevole che completa quanto sinora realizzato in lavori per la valorizzazione dell'area fortificata del Forte Larino, perché permette di approfondire la conoscenza storica del complesso fortificato oltre a quanto può essere semplicemente appreso da una visione diretta, permettendo così di conoscere tutto ciò che non si può vedere e non si può spiegare se non attraverso le ricostruzioni storiche, completando così la possibilità di approccio e conoscenza e valorizzazione culturale;

Evidenziato che il Sindaco ha riferito che nei contatti informali con l'Ecomuseo ed il Consorzio BIM nella fase preliminare di ideazione dell'iniziativa ha riferito che lo

Studio che sarà prodotto verrà ad essere messo nella disponibilità anche del Comune di Lardaro, che potrà decidere come utilizzarlo a propri fini;

Evidenziato che è possibile appoggiare l'iniziativa attingendo risorse in maniera sufficiente all'intervento 1050205 del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, Spese "una tantum";

Rilevato che l'appoggio finanziario del Comune di Lardaro, va a riguardare un soggetto che seppur e separato dal Comune può non essere considerato un soggetto terzo vero e proprio trattandosi di ente locale eretto ai sensi del RD 3 marzo 1934 n. 383 (oggi D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L) nonché della legge 27 dicembre 1953, n. 959, tra i cui enti costitutivi e partecipanti è presente il Comune di Lardaro, e che tra i fini Statutari ha anche quello di contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni e del territorio del Bacino Imbrifero Montano del Chiese, e ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, può assumere ogni iniziativa od attività diretta a perseguimento di detti scopi, anche delegati o in qualsiasi modo conferiti/affidati dai Comuni, cosicché il concorso finanziario del Comune di Lardaro può essere considerato un modo con il quale il Comune concorre, con gli altri Comuni interessati ed il Consorzio, ad ottenere dal Consorzio Stesso che esso si occupi di far realizzare uno studio per una pubblicazione, con le caratteristiche sopra descritte, che è di immediato ed attuale interesse dell'amministrazione comunale di Lardaro coordinandolo con simili interessi dei Comuni vicini, in un iniziativa che riguardandoli tutti può assolvere a funzioni di economicità e coordinamento per ottenere uno studio dotato di particolare completezza ed approfondimento

Ritenuto quindi che la previsione sopra citata dello Statuto del Consorzio permette di poter considerare il finanziamento come la remunerazione, in concorso con gli altri Comuni interessati di un'attività diretta a al soddisfacimento di un fine immediato del Comune, evitando che ciascun Comune debba provvedere ad un incarico proprio che potrebbe presentare appunto difetti di coordinamento, di economicità, di completezza di risultato;

Rilevato peraltro che risulta da chiarire come si concretizzerà per il Comune di Lardaro la disponibilità dello studio, e quindi seppure si intende impegnare la spesa l'erogazione non potrà che avvenire quando siano puntualmente delineabili le modalità di utilizzabilità dello studio da parte del Comune di Lardaro;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi il parere di regolarità tecnico amministrativa del segretario comunale, ed anche il parere di regolarità contabile con l'attestazione di copertura finanziaria sempre del segretario comunale, anche in sostituzione del responsabile del servizio finanziario assente, e che non può quindi istruire la pratica nei tempi ristretti entro i quali il Sindaco, su richiesta del Consorzio BIM, intende assicurare, attraverso gli indirizzi impartiti con la presente, l'appoggio finanziario del Comune;

Evidenziato che l'affidamento di un simile Studio a professionisti esterni all'amministrazione è inevitabile, dal momento che nell'ambito dell'Amministrazione stessa non è possibile individuare persone con professionalità adeguate a provvedervi

Visto l'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

Visto l'articolo 36 del D.P.G.R. 1° febbraio 2005, n. 2/L;

Visto il regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 5 dicembre 2000, ed in particolare gli artt. 248 e 237;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 28 dicembre 2000 ed in particolare l'art. 17,

Visti gli artt. 26, 27, 28, 79, 81 del testo unico sull'ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.;

A voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. Di stabilire, per le ragioni esposte in premessa che il segretario comunale provveda in via preliminare ad impegnare l'importo di Euro 5.000,00 a carico dell'intervento 1050205, per consentire l'erogazione al Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento, compresi nel Bacino imbrifero Montano del Chiese per il parziale di un parziale finanziamento di una pubblicazione dedicata allo sbarramento di Lardaro, in compartecipazione con i Comuni di Pieve di Bono e Praso, su una spesa prevista di Euro 29.000,00
2. Di stabilire che la concessione definitiva ed erogazione del finanziamento avverrà non appena, realizzato lo Studio, sarà possibile individuare la spesa finale, e quindi il proporzionale apporto del Comune di Lardaro nei limiti dell'impegno di spesa e di quanto ora ipotizzato nella suddivisione della spesa tra gli Enti interessati, e vi sarà l'effettiva disponibilità dello Studio per il Comune di Lardaro;
3. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi della LR 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge (ricorso alternativo col precedente). 15) Si dà altresì evidenza che per i contenuti che attengono gli aspetti procedurali per l'aggiudicazione dei lavori e la conclusione del contratto di cottimo è esperibile ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento solo nel termine ridotto a 30 giorni, ai sensi dell'art. 119 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e senza l'alternativa del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 128.